CAPITOLATO DI GARA PER LA LOCAZIONE LOCALI

per la realizzazione delle attività formative relative ai progetti dell'avviso della Giunta Regionale del Veneto di cui a DGR n. 1033 del 22/08/2023 approvati con DDR n. 1546 del 22/11/2023

ENTE DI FORMAZIONE
I.RI.GEM. **Soc. Coop. Impr. Soc.**

Via Schallstadt, 55 – ROSA' (VI)
Tel. 0424.85573 – Fax 0424.582173
P.IVA 02552190247
www.irigem.it
irigem@irigem.it

Indice

PARTE I - NORME GENERALI 3
CAPO I - PREMESSA 3
ARTICOLO 1 - OBIETTIVI GENERALI 3
ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI 3
ARTICOLO 3 - OGGETTO DELLA GARA 3
ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE TECNICHE 4
ARTICOLO 5 – IMPORTO A BASE DI GARA 4
ARTICOLO 6 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI 4
CAPO II - SPECIFICHE TECNICHE 5
ARTICOLO 7 – CARATTERISTICHE MINIME DEI LOCALI 5
ARTICOLO 8 – CARATTERISTICHE MINIME DEI SERVIZI CONNESSI 5
PARTE II SVOLGIMENTO DELLA GARA 7
CAPO I - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA 7
ARTICOLO 9 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE 7
CAPO II - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 7
ARTICOLO 10 - CRITERIO DI SELEZIONE 7
ARTICOLO 11 - NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA 8
ARTICOLO 12 - AGGIUDICAZIONE 9
ARTICOLO 13 - CONSEGNA 9
ARTICOLO 14 - EFFETTUAZIONE TEST DI FUNZIONALITÀ 9
CAPO III - MANUTENZIONE IN GARANZIA 9
ARTICOLO 15 - PREMESSA 9
ARTICOLO 16 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IN GARANZIA 9
ARTICOLO 17 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO L'ENTE 9
ARTICOLO 18 - CANONI DI LOCAZIONE E LORO VARIAZIONI 10
ARTICOLO 19 – ASSICURAZIONI 10
ARTICOLO 20 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI 10
ARTICOLO 21 - LIVELLI DI SERVIZIO 10
ARTICOLO 22 - TUTELA DEI DATI E RISERVATEZZA 10
ARTICOLO 23 - DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO 11
ARTICOLO 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO 11
ARTICOLO 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 11
ARTICOLO 26 - ACCORDO BONARIO 11
ARTICOLO 27 - FORO COMPETENTE 12
ARTICOLO 28 - RINVIO 12

PARTE I - NORME GENERALI

CAPO I – PREMESSA

ARTICOLO 1 - OBIETTIVI GENERALI

Allo scopo di realizzare i progetti di formazione di cui all'avviso in delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1033 del 22/08/2023 approvati con DDR n. 1546 del 22/11/2023, l'Ente di Formazione I.RI.GEM. società cooperativa impresa sociale avente sede in Rosà (VI) Via Schallstadt n. 55 P.IVA n. 02552190247, con il presente avviso intende selezionare un fornitore per il servizio di locazione locali per la realizzazione delle attività formative di cui alla suindicata DDR n. 1546 del 22/11/2023.

ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI

Con il termine di "Aggiudicatario", si intende il soggetto aggiudicatario della presente gara.
Con il termine "Ente", si intende l'Ente di Formazione I.RI.GEM. società cooperativa impresa sociale.
Con il termine "Locali" si intende l'oggetto della locazione.
Con l'espressione "servizi connessi", si intende la messa a disposizione, anche in comune con altre attività, di: aula magna, sala biblioteca, sala ricreativa, atrio e corridoi, toilette e bagni per disabili

ARTICOLO 3 - OGGETTO DELLA GARA

Oggetto del presente avviso è la locazione di locali per la realizzazione delle attività formative nel settore restauro di cui ai progetti dell'avviso in delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1033 del 22/08/2023 approvati con DDR n. 1546 del 22/11/2023, le cui tipologie sono indicate nell'art. 7, per tutta la durata degli stessi con esclusione delle fasi di stage e comunque non oltre il 31/12/2024 (salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Veneto). Se uno o più progetti non verranno avviati l'Aggiudicatario, in relazione a tali attività, non avrà nulla a che pretendere dall'Ente. Resta inteso che la fornitura, dovrà essere in grado di soddisfare all'espletamento delle attività secondo progetti. I progetti sono i seguenti:

D.D.R. n. 1546 del 22/11/2023

PROGETTO 44/0001/1033/2023		
Tecnico del restauro di beni culturali	Ore 900	di cui stage 270 ore
PROGETTO 44/0002/1033/2023		
Tecnico del restauro di beni culturali	Ore 900	di cui stage 270 ore
PROGETTO 44/0003/1033/2023		
Tecnico del restauro di beni culturali	Ore 900	di cui stage 270 ore
PROGETTO 44/0004/1033/2023		
I falsi nell'arte: tecniche di riconoscimento dei falsi ed elementi di diagnostica non invasiva	Ore 50	di cui stage //

Resta inteso che i locali oggetto della locazione potranno essere utilizzati dall'Ente esclusivamente per la realizzazione delle attività formative di cui all'avviso in delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1033 del 22/08/2023 approvati con DDR n. 1546 del 22/11/2023. L'utilizzazione dei locali avverrà in conformità con i calendari formativi predisposti dall'Ente in adempimento della DDR n. 1344 del 29/11/2022. L'Ente si obbliga a comunicare preventivamente all'Aggiudicatario tali calendari.
I locali non potranno essere utilizzati per lo svolgimento di attività diverse da quelle previste nei progetti di cui all'avviso in delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1033 del 22/08/2023 approvati con DDR n. 1546 del 22/11/2023. L'Aggiudicatario potrà far ogni più ampio ed autonomo uso dei locali durante tutto il periodo (comprese singole ore all'interno della giornata) in cui da calendario gli stessi locali non risultino necessari per lo svolgimento delle attività formative di cui all'avviso in delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1033 del 22/08/2023 approvati con DDR n. 1546 del 22/11/2023. L'Aggiudicatario potrà, a titolo esemplificativo, con i medesimi locali, partecipare ad altri avvisi di selezione, emanati dall'Ente, per lo svolgimento di attività formative diverse, qualora l'utilizzo degli stessi locali avvenga in orari compatibili (c.d. non ci siano utilizzazioni sovrapposte nel medesimo orario).
Resta invece inteso che i locali dei "servizi connessi", in quanto ad uso comune, possono essere utilizzati dall'Aggiudicatario in qualsiasi momento della giornata per lo svolgimento di attività diverse in via non esclusiva.

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE TECNICHE

L'Aggiudicatario dovrà eseguire la fornitura di servizi di locazione oggetto della presente gara nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel Capitolato, nel suo complesso, che contiene quindi tutti gli elementi che devono essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente nell'offerta presentata dai concorrenti.

ARTICOLO 5 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è stabilito in € 44.620,00 (quarantaquattromilaseicentoventi/00) IVA, se dovuta, compresa.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati gli importi suddivisi per progetti.

ARTICOLO 6 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

I termini di consegna dei locali sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 del Codice Civile.

Le imprese interessate potranno visionare nel sito dell'Ente di Formazione I.RI.GEM. società cooperativa impresa sociale, gli avvisi di gara di cui all'avviso in delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1033 del 22/08/2023 approvati con DDR n. 1546 del 22/11/2023. I contatti sono: Ente di Formazione I.RI.GEM. società cooperativa impresa sociale Via Schallstadt 55 – 36027 Rosà (VI) – numero verde 800.331644 e mail irigem@irigem.it – www.irigem.it.

CAPO II - SPECIFICHE TECNICHE

ARTICOLO 7 – CARATTERISTICHE MINIME DEI LOCALI

Le caratteristiche tecniche sono descritte negli articoli seguenti e sono da intendersi come minime.
I locali dovranno essere siti all'interno del territorio comunale di Rosà (VI) come previsto dai progetti.
Il numero locali indicato è da considerarsi come indicativo e consigliato per espletare in maniera adeguata le esigenze progettuali nel caso di utilizzo contemporaneo da parte di tutte le classi in ordine a ciò vale comunque quanto stabilito nell'art.3.

Locale ad uso aula mq 30	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso laboratorio restauro mq 80	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso laboratorio di informatica mq 40	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso laboratorio di informatica mq 35	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso aula mq 50	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso laboratorio restauro mq 45	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso aula mq 30	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso aula mq 45	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso aula mq 40	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative

ARTICOLO 8 – CARATTERISTICHE MINIME DEI SERVIZI CONNESSI

Il presente articolo definisce le caratteristiche minime dei "servizi connessi" che, in quanto ad uso comune, possono essere utilizzati dall'Aggiudicatario in qualsiasi momento della giornata per lo svolgimento di attività diverse in via non esclusiva. Tali servizi connessi sono la messa a disposizione comune dei seguenti ulteriori locali:

Locale ad uso aula magna mq 170	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso sala mensa mq 100	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla

	normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso ufficio tecnico mq 20	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso sala macchine mq 10	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso area ricreativa mq 35	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locale ad uso sala insegnanti mq 12	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Locali ad uso toilette	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative
Atrio	Il locale dovrà essere conforme e rispettare ogni standard previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle sedi formative

Nei locali deve essere garantita la fornitura delle utenze (energia elettrica/FM, luce, acqua, gas/ riscaldamento) il cui costo sarà successivamente ri-addebitato dall'Aggiudicatario all'Ente di Formazione I.RI.GEM. società cooperativa impresa sociale sulla base dei consumi concordemente misurati e/o forfettariamente stimati.

PARTE II SVOLGIMENTO DELLA GARA

CAPO I - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ARTICOLO 9 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 9.00 del giorno 21/12/2023 al seguente indirizzo:

Ente di Formazione I.RI.GEM. società cooperativa impresa sociale Via Schallstadt n. 55 36027 Rosà (VI)

in plico chiuso, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sul cui frontespizio dovrà essere posta la dicitura "Non aprire" "Offerta per l'affidamento del servizio di locazione di locali per la realizzazione delle attività formative di cui ai progetti dell'avviso in delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1033 del 22/08/2023 approvati con DDR n. 1546 del 22/11/2023". Ai fini della validità della presente offerta nel termine prefissato, fa fede unicamente la data di ricezione del plico presso gli uffici e non la data di spedizione risultante dal timbro postale. Il plico può essere consegnato a mano presso la sede dell'ente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente, sicché esclusivamente questi sopporta il rischio che non pervenga nei termini perentori prescritti a pena di inammissibilità. Il plico dovrà recare all'esterno il nominativo del concorrente con l'indicazione del suo recapito e numero di fax.

Il plico dovrà contenere

A) –"Offerta Tecnica";
B) –"Offerta Economica";

Le offerte, a pena di inammissibilità, dovranno contenere l'accettazione incondizionata di tutti gli elementi che devono essere garantiti come dal presente capitolato di gara.

CAPO II - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

ARTICOLO 10 - CRITERIO DI SELEZIONE

L'aggiudicazione della gara avviene, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- offerta tecnica (max punti 85/100)

- offerta economica (max. punti 15/100)

Per l'offerta tecnica i punti sono così articolati:

max 30 punti per la qualificazione della struttura in ordine a precedenti analoghe forniture di servizio nell'ambito di progetti di formazione per ciò che concerne i medesimi locali. Sarà considerato indispensabile per ottenere punteggio per tale requisito l'aver realizzato servizi paragonabili continuativamente negli ultimi 3 anni specificatamente per la realizzazione di attività formative in Formazione superiore;

max 35 punti per la qualità dei servizi connessi;
max 20 punti per la qualità del servizio di assistenza.

Per l'offerta economica:

max 15 punti: il punteggio attribuito si ottiene dall'applicazione della formula:$p= (a/b)^{1/2} * 15$ dove - p = punteggio offerta in esame -a = proposta più bassa -b = proposta considerata. L'offerta economica dovrà essere analitica, ovvero indicare il canone di locazione per ogni singolo progetto.

Griglia per la scheda di valutazione:

PARAMETRO 1 Offerta tecnica	Valutazione
PARAMETRO 1.1 per la qualificazione della struttura in ordine a precedenti analoghe forniture di servizio nell'ambito di progetti di formazione per ciò che concerne i medesimi locali. Sarà considerato indispensabile per ottenere punteggio per tale requisito l'aver realizzato servizi paragonabili continuativamente negli ultimi 3 anni specificatamente per la realizzazione di attività formative in Formazione superiore; Massimo 30 punti	Insufficiente 0 punti Non del tutto sufficiente 6 punti Sufficiente 12 punti Discreto 18 punti Buono 24 punti Ottimo 30 punti
PARAMETRO 1.2 per la qualità dei locali e dei servizi connessi Massimo 35 punti	Insufficiente 0 punti Non del tutto sufficiente 7 punti Sufficiente 14 punti Discreto 21 punti Buono 28 punti Ottimo 35 punti
PARAMETRO 1.3 per la qualità del servizio di assistenza Massimo 20 punti	Insufficiente 0 punti Non del tutto sufficiente 4 punti Sufficiente 8 punti Discreto 12 punti Buono 16 punti Ottimo 20 punti
TOTALE OFFERTA TECNICA	
PARAMETRO 2 Offerta economica	
PARAMETRO 2.1 il punteggio attribuito si ottiene dall'applicazione della formula: p= (a/b) ½ * 15 dove -p = punteggio offerta in esame -a = proposta più bassa -b = proposta considerata a = b = Formula p= Massimo 15 punti	Punteggio risultante dall'applicazione della formula p= (a/b) ½ * 15
TOTALE OFFERTA ECONOMICA	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri. In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

ARTICOLO 11 - NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Per l'espletamento del procedimento di gara l'Ente nomina una Commissione di valutazione, composta da due membri, che avvierà le proprie attività dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno termine di presentazione delle offerte alle ore 9:30 presso la sede dell'Ente di Formazione I.RI.GEM. società cooperativa impresa sociale Via Schallstadt n. 55 Rosà (VI) e si svolgeranno come di seguito illustrato:

A. la Commissione di gara procede all'apertura delle buste in seduta pubblica ed all'esame della documentazione
B successivamente la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, anche nella medesima giornata le offerte tecniche ed economiche contenute sulla base dei criteri sopraindicati;
C. viene infine stilata una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa. La graduatoria verrà affissa presso la sede dell'Ente.

Alle sedute pubbliche, ogni concorrente può assistere con non più di un rappresentante, debitamente munito di delega del legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del delegante.

ARTICOLO 12 - AGGIUDICAZIONE

Dell'aggiudicazione della fornitura di servizi sarà data comunicazione via pec, via fax o a mezzo telegramma all'impresa aggiudicataria, a quella che la segue immediatamente in graduatoria, e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara.

ARTICOLO 13 - CONSEGNA

La consegna dei locali dovrà avvenire entro il 9 gennaio 2024 alle ore 8.00.
I locali dovranno essere consegnati in perfetto stato di funzionalità.

ARTICOLO 14 - EFFETTUAZIONE TEST DI FUNZIONALITÀ

L'Ente procederà, in contraddittorio con l'Aggiudicatario, ad eseguire sui locali consegnati apposito test di funzionalità, entro 3 giorni di calendario dalla data di consegna.
L'Aggiudicatario è tenuto a prestare all'Ente, a proprio cura e spese, l'assistenza tecnica necessaria e a mettere a disposizione dell'Ente quanto eventualmente occorrente a tali operazioni.
In caso di non conformità, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a propria cura e spese, entro il termine di giorni 2, all'eliminazione dei difetti riscontrati.
Dopo la comunicazione, da parte dell'Aggiudicatario, dell'avvenuta eliminazione dei difetti, l'Ente procederà ad eseguire, con le medesime modalità, il test di funzionalità.

CAPO III - MANUTENZIONE IN GARANZIA

ARTICOLO 15 - PREMESSA

Il servizio si intende attivo per tutta la durata della locazione.
Il servizio di garanzia, da svolgersi tramite personale qualificato, avrà lo scopo di garantire la corretta fruizione dei locali, nel caso di guasti o malfunzionamento, e il ripristino dei medesimi in condizioni di efficienza.
Gli interventi dovranno essere erogati nel rispetto dei livelli di servizio illustrati di seguito.

ARTICOLO 16 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IN GARANZIA

Manutenzione Straordinaria: entro le 5 ore dalla chiamata si assicura l'attivazione dell'intervento di risoluzione che dovrà essere portato a compimento nell'arco di massimo 2 giornate.

ARTICOLO 17 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO L'ENTE

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni affidate con la migliore diligenza e attenzione.
L'attività dell'Aggiudicatario non dovrà provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività dell'Ente, nel senso che non dovrà causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro dell'Ente al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse dell'Ente medesima.
L'Aggiudicatario deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso della locazione.
L'Aggiudicatario garantisce che sarà osservata la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro.
L'Aggiudicatario si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità, civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, o di persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose dell'Ente o di terzi comunque presenti quali ad esempio attrezzature ed arredi e derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni impartite dall'Ente stessa.

L'Aggiudicatario è pertanto tenuto a manlevare l'Ente da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali ad esse derivanti.
In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo l'Ente, fatta salva l'applicazione delle penali e/o l'eventuale risoluzione del Contratto, ha diritto a richiedere all'Aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

ARTICOLO 18 - CANONI DI LOCAZIONE E LORO VARIAZIONI

I corrispettivi contrattuali sono determinati a proprio rischio dall'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea.
Il corrispettivo risultante all'atto dell'aggiudicazione si intende accettato dall'Aggiudicatario in base a calcoli di sua convenienza ed è quindi invariabile in modo assoluto.
L'Aggiudicatario non potrà pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di nessun genere

ARTICOLO 19 – ASSICURAZIONI

I locali dovranno essere assicurati a cura e spese dell'Aggiudicatario presso compagnia di gradimento dell'Ente contro ogni rischio inerente allo stesso ed in particolare contro i danni parziali o totali dei locali per il suo intero valore a nuovo, per incendio, fulmine, scoppio e rischi accessori. Le assicurazioni, dovranno essere stipulate per tutta la durata del contratto e comunque fino alla riconsegna dei locali.

ARTICOLO 20 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali verrà effettuato dell'Ente previa presentazione di fattura che dovranno essere presentate al termine del periodo di locazione.
L'Ente provvederà al pagamento degli importi delle fatture comunque prima della rendicontazione finale delle attività da parte della Regione del Veneto.
Il corrispettivo per la prestazione del servizio di assistenza e manutenzione è ricompreso nel canone di locazione. Nel canone non è ricompresso il servizio pulizia dei locali.

ARTICOLO 21 - LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio sono aspetti misurabili dei servizi, la cui osservazione permette di esprimere una valutazione sull'andamento delle caratteristiche qualitative dei servizi. La possibilità di valutazione, e la sua significatività, si fondano sul presupposto che l'andamento di questi aspetti misurabili sia in correlazione con quello delle caratteristiche che misurano.
Vengono definiti pertanto attraverso i livelli di servizio sia il fenomeno da misurare, sia i valori di riferimento per le misure rilevabili in corso d'opera, sul rispetto dei quali si basa la valutazione.
Per la consegna vengono definiti due parametri con associate soglie:

a. Pianificazione della consegna secondo le data e gli intervalli di calendario; la soglia corrisponde al 100% delle pianificazioni;
b. Consegna effettiva entro i termini pianificati; la soglia corrispondente al 100% delle consegne effettuate entro il giorno concordato.

Per gli interventi di manutenzione in garanzia vengono definiti due parametri con associati valori e soglie:

c. Tempi di attivazione dell'intervento (presa in carico) che deve essere effettuato entro Vfc ora dalla comunicazione; la soglia corrisponde al 95% delle chiamate entro i tempi; 100% entro 5 ore;
d. Chiusura dell'intervento entro il termine di 8 ore lavorative dall'attivazione; la soglia corrisponde al 95% degli interventi entro i tempi; 100% entro 2 gg.

ARTICOLO 22 - TUTELA DEI DATI E RISERVATEZZA

I soggetti partecipanti alla gara devono impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in conseguenza della partecipazione alla presente gara, vengono considerati riservati e come tali trattati.
L'Aggiudicatario ed i suoi ausiliari sono tenuti, durante l'esecuzione del Contratto, al pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal D.lgs. 196/2003 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali nonché dagli allegati al decreto suindicato sull'individuazione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 23 - DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Nel caso di imperfezioni e/o difformità dei locali oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, l'Ente ha il

diritto di respingere la prestazione e di intimare, con lettera raccomandata, di adempiere alle prestazioni pattuite, fissando un termine perentorio non superiore a 7 giorni entro il quale l'Aggiudicatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.
Nel caso di inadempienze gravi o al verificarsi della seconda contestazione effettuata dall'Ente ai sensi del comma precedente, l'Ente ha la facoltà di risolvere il Contratto, previa comunicazione scritta, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Aggiudicatario e l'applicazione delle penali già comminate.
In ogni caso, l'Ente non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.
La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Aggiudicatario dei maggiori danni subiti dall'Ente.

ARTICOLO 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO

E' assolutamente vietato all'Aggiudicatario di cedere, senza l'espresso preventivo consenso scritto dell'Ente, il contratto di fornitura, sia direttamente sia indirettamente, mediante trasferimento, conferimento o affitto d'azienda o cessione dell'usufrutto dell'azienda, sotto pena di immediata risoluzione del medesimo e del risarcimento dei danni. E' vietato altresì cedere il credito.
Fusione, incorporazione, scissione, sono casi di successione a titolo universale tra persone giuridiche: in questi casi la nuova o le nuove società subentrano nella titolarità di tutti i rapporti in essere in capo alla società od alle società preesistenti.

ARTICOLO 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

a. nel caso di cessione, non preventivamente autorizzata dall'Ente, di tutto o parte del contratto;
b. nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
c. nel caso di violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
d. nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
e. nel caso di reiterate irregolarità o di gravi ritardi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

I casi elencati al precedente punto saranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto dall'Ente previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.
Nel caso di risoluzione, l'Ente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Aggiudicatario il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto. L'Ente avrà anche facoltà di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire, nonché di operare le conseguenti operazioni contabili.

ARTICOLO 26 - ACCORDO BONARIO

Nel caso di disputa o disaccordo tra l'Ente e l'Aggiudicatario, con riferimento all'interpretazione di una qualsiasi clausola del Contratto che verrà stipulato o ai rispettivi adempimenti, e comunque ogni volta in cui una delle parti ne faccia richiesta con congruo preavviso, ciascuna parte nominerà un rappresentante incaricato di incontrarsi con la controparte per risolvere la controversia.
I rappresentanti si incontreranno con la frequenza che le parti riterranno necessaria per raccogliere e scambiarsi tutte le informazioni relative al problema in discussione ritenute utili dalle parti per favorire il raggiungimento di una soluzione.

ARTICOLO 27 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in modo esclusivo è quella del foro di Vicenza.

ARTICOLO 28 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel Capitolato sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Rosà (VI) 7 dicembre 2023

Ente di Formazione I.RI.GEM. soc. coop. impresa sociale.
Il Presidente
Dott.ssa Cinzia Battistello